

modo in Roma. Fu al Senato, e recitò un' Orazione, che conteneva solamente delle inezie. Dione (a), il quale comincia qui a raccontar cose, da lui stesso vedute, scrive, ch' egli fece gran pompa dell' aver dato soccorso al Padre Augusto, che era caduto in una fossafangosa. Se il Mese Romano fu, come pensa il Salmasio, Novembre, l' arrivo a Roma di Commodo seguì nel dì 22. di Ottobre (b): ma è cosa dubbiosa. Fece egli un ragionamento anche a i soldati di Roma, con lodare la lor fedeltà. E che desse loro il consueto regalo, e al Popolo un Congiario, pare che si ricavi dalle Medaglie. Procedette egli Console per la terza volta nell' Anno presente; ed in questo ancora per attestato d' Eusebio (c), egli trionfò de i Germani, ma con dare una bella mostra dell' animo suo corrotto: perchè nello stesso cocchio trionfale dietro a sè condusse un infame suo Liberto, appellato Antero, e l' andò baciando più volte pubblicamente, volgendo la faccia indietro. Lo stesso praticò nell' orchestra a vista d' ognuno. Vivente anche il Padre, avea Commodo senz' alcun merito conseguito il bel titolo di *Padre della Patria*. In quest' Anno l' adulazione gli conferì ancor quello di *Pio*, che s' incontra nelle Medaglie (d), ma non già quello di *Felice*, come va credendo il Tillemont (e).

(a) *Dion. 72*(b) *Lampri-
dius in
Commodo.*(c) *Euseb.
in Chronic.
Edition.
Pont.*(d) *Mediob.
in Numism.
Imperat.*(e) *Tillemont, Mem.
der Emper.*

Anno di CRISTO CLXXXII. Indizione V.

di ELEUTERIO Papa 12.

di COMMODO Imperadore 3.

Consoli { POMPONIO MAMERTINO,
RUFÒ.

NON ho io osato di chiamar altrimenti questi due Consoli, perchè non veggio sicurezza ne gli altri nomi. Certo è, che il primo fu Cognato di Commodo Augusto, perchè avea per Moglie una di lui Sorella. Il Panvinio (f), seguitato da molti altri, chiamò il secondo Console *Trebellio Rufò*. Perchè il Relando (g) pubblicò un' Iscrizione Gudiana, posta nelle Calende di Marzo, C. PETRONIO MAMERTINO ET CORNELIO RUFO COS. tanto effo Relando, che il Bianchini (h), e lo Stampa (i) stabiliscono con tali nomi i Consoli dell' Anno presente. Ma farebbe prima da vedere, se si possa riposar sulla fede de' Marmi riferiti dal Gudio. Il Fabretti (k) porta un mattone, dove egli lesse VETTIO RUFO ET POMP. MATER. COS. Probabilmen-

(f) *Panvin.
in Fast. Conf.*(g) *Reland.
Fast. Conf.*(h) *Blan-
chin, ad A-
nastas. Bi-
blioth.*(i) *Stamp.
Fast. Conf.*(k) *Fabret-
ius Inscript.
pag. 511.*